

**decreto rettorale**

---

**Procedura di selezione mediante valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università Iuav di Venezia - Titolo: "WASTE DESIGN 2.0 - Utilizzo di tecnologie verdi innovative per la raccolta dei rifiuti urbani e la promozione della cultura del riciclo"**

**SSD: ICAR/14**

**responsabile scientifico: dott. Jacopo Galli**

**Divisione Ricerca/Servizio Ricerca/BG**

---

**il rettore**

**vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

**visto** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

**visto** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare l'art. 16;

**visto** il D.lgs. 9 gennaio 2008, n. 17 relativo alla procedura per l'ammissione di cittadini di Paesi terzi a fini di ricerca scientifica;

**vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare gli artt. 18 e 22 "assegni di ricerca" e successive modifiche;

**visto** il decreto ministeriale 9 marzo 2011 n. 102, registrato alla Corte dei Conti il 13 maggio 2011, nel quale si determina che l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca, banditi ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 è pari a 19.367,00 euro;

**vista** la legge 29 giugno 2022, n. 79 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022", con particolare riguardo all'articolo 6-quaterdecies, che detta la disciplina transitoria per gli assegni di ricerca;

**vista** la nota ministeriale prot. n. 583 dell'8 aprile 2011, contenente il parere del MIUR in merito a quesiti ricevuti sulla nuova disciplina degli assegni di ricerca;

**vista** la legge 6 novembre 2012, n. 190 contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

**visto** il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e sue successive modificazioni e integrazioni;

**visto** il regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati);

**richiamata** la "Sezione Rischi corruttivi e trasparenza" di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) Iuav adottato per il triennio 2024-26 con delibera del consiglio di amministrazione del 31 gennaio 2024;

**richiamato** il codice di etico e di comportamento dell'Università Iuav di Venezia, emanato con decreto rettorale 1 febbraio 2022 n. 52;

**richiamato** il regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, emanato con decreto rettorale del 6 ottobre 2022 n. 579;

**richiamato** il decreto del rettore, rep. 733-2022 prot. n. 74238 del 16/12/2022, di approvazione alla partecipazione e autorizzazione alla sottoscrizione del Partnership Agreement della proposta progettuale "WASTE DESIGN 2.0" nell'ambito del programma di finanziamento Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027 Bando di capitalizzazione (responsabile scientifico prof. Jacopo Galli), CUP: F73C23000420006;

**richiamato** il decreto del direttore generale, rep. 439-2023 prot. n. 82431 del 2/10/2023, di approvazione alle variazioni non discrezionali al budget 2023, progetto: "PRJ-0303", Progetto di ricerca "WASTE DESIGN 2.0" - Sviluppo di soluzioni congiunte e sperimentazione di tecnologie innovative nel campo della gestione e del riutilizzo dei rifiuti per promuovere un'economia circolare - finanziato nell'ambito del programma "INTERREG ITALIA-SLOVENIA 2021-2027\_ Bando di capitalizzazione 01/2022" - responsabile scientifico dott. Jacopo Galli;

**richiamate** le delibere del senato accademico e del consiglio di amministrazione, rispettivamente del 17 gennaio 2017 e del 25 gennaio 2017, che hanno approvato gli importi annuali degli assegni di ricerca prevedendo fasce più alte fino al 30% dell'importo minimo ministeriale, in relazione alla tipologia dei fondi e ai requisiti richiesti al candidato, in base alle quali è possibile conferire assegni di importo annuo lordo percipiente pari a euro 25.177,00 (superiore al minimo ministeriale) qualora l'assegno gravi su fondi esterni e sia richiesto ai candidati il possesso del titolo di dottore di ricerca, di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca e di una documentata attività scientifica, comprovata da un rapporto/contratto di collaborazione post dottorale, di almeno 18 mesi alla scadenza del bando, pertinente all'attività di ricerca per la quale è bandito l'assegno;

**vista** la richiesta del dott. Jacopo Galli, pervenuta via e-mail il 30 maggio 2024, relativa all'avvio di una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca della durata di 12 mesi presso l'Università luav di Venezia, dal titolo "WASTE DESIGN 2.0 - Utilizzo di tecnologie verdi innovative per la raccolta dei rifiuti urbani e la promozione della cultura del riciclo" per un importo di euro 25.177,00 (importo lordo complessivo al netto degli oneri a carico amministrazione) a valere sui fondi del Progetto di ricerca "WASTE DESIGN 2.0" - Sviluppo di soluzioni congiunte e sperimentazione di tecnologie innovative nel campo della gestione e del riutilizzo dei rifiuti per promuovere un'economia circolare - finanziato nell'ambito del programma "INTERREG ITALIA-SLOVENIA 2021-2027\_ Bando di capitalizzazione 01/2022" - responsabile scientifico dott. Jacopo Galli, CUP: F73C23000420006, progetto: "PRJ-0303";

**visto** il programma e le specifiche dell'assegno di ricerca in parola, trasmesso dal responsabile scientifico, dott. Jacopo Galli;

**accertato** che la proposta di assegno di ricerca presentata dal dott. Jacopo Galli trova copertura finanziaria sui fondi del Progetto di ricerca "WASTE DESIGN 2.0" - Sviluppo di soluzioni congiunte e sperimentazione di tecnologie innovative nel campo della gestione e del riutilizzo dei rifiuti per promuovere un'economia circolare - finanziato nell'ambito del programma "INTERREG ITALIA-SLOVENIA 2021-2027\_ Bando di capitalizzazione 01/2022" - responsabile scientifico dott. Jacopo Galli, CUP: F73C23000420006, progetto: "PRJ-0303";

**decreta**

**articolo 1 (Tipologia concorsuale)**

1. È indetta una selezione per il conferimento di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca - Università luav di Venezia - Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale.

**ASSEGNO DI RICERCA**

**Settore Scientifico-Disciplinare:** ICAR/14

**Dipartimento:** Culture del progetto

**Titolo della ricerca:** WASTE DESIGN 2.0 - Utilizzo di tecnologie verdi innovative per la raccolta dei rifiuti urbani e la promozione della cultura del riciclo

**Responsabili della ricerca:** dott. Jacopo Galli

**Durata dell'assegno:** 12 mesi

**Importo dell'assegno:** € 25.177,00 (importo lordo complessivo al netto degli oneri a carico amministrazione).

**Costo complessivo stimato** (compresi oneri a carico dell'amministrazione): € 31.200,00.

Sono previste spese di trasferta per un importo massimo di € 4.000,00 a valere sui fondi del progetto WASTE DESIGN 2.0 soprarichiamato.

**Descrizione della ricerca**

Al fine di affrontare le sfide poste dal cambiamento climatico e dallo sviluppo sostenibile, con particolare attenzione alla gestione dei rifiuti e alla promozione dell'economia circolare, l'obiettivo generale di WASTE DESIGN 2.0 è quello di favorire la transizione verso l'economia circolare attraverso una migliore gestione, trattamento e riutilizzo dei rifiuti.

Il progetto mira ad aumentare il tasso di raccolta differenziata nell'area del programma e a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza dell'economia circolare.

Il progetto WASTE DESIGN 2.0 prevede investimenti pilota in nuovi siti di raccolta dei rifiuti, dove verrà installato un sistema digitale innovativo per monitorare i livelli di riempimento dei contenitori di raccolta dei rifiuti. Si prevede inoltre la realizzazione di arredi urbani in materiali riciclati che verranno progettati nel corso di un workshop che coinvolgerà studenti e gli stakeholders dell'area transfrontaliera.

**Obiettivi della ricerca**

I tassi di raccolta differenziata dei rifiuti nell'area del programma sono attualmente inferiore agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

Il Progetto si pone dunque l'obiettivo di sviluppare strumenti per la gestione dei rifiuti che possano essere replicati dagli enti di gestione dei rifiuti nell'area transfrontaliera in maniera capillare, ampliando il servizio agli enti pubblici, privati e alla popolazione.

All'implementazione di nuovi servizi, il progetto intende affiancare misure transfrontaliere congiunte per sensibilizzare la popolazione civile sull'importanza della raccolta differenziata e del riutilizzo dei rifiuti, nell'ottica di promuovere un approccio bottom up per la riduzione delle emissioni di CO2 nel lungo periodo.

L'utilizzo di tecnologie digitali sarà fondamentale al raggiungimento di tali obiettivi.

**Programma di lavoro e progetto specifico**

In qualità di "Partner Giver" del progetto Waste Design 2.0, l'Università luav di Venezia si occuperà di approfondire la ricerca sul tema del recupero degli scarti edili che possono essere riadoperati per la realizzazione di arredi urbani con l'obiettivo di ampliare le conoscenze legislative e tecniche sul riuso dei diversi materiali. Particolare attenzione sarà posta sugli scarti edili che vengono prodotti in minor quantità, quali tessuti, carte e plastiche.

I risultati teorici ottenuti serviranno alla realizzazione di nuovi prototipi di rivestimenti e/o arredi urbani il cui progetto sarà sviluppato con il contributo di docenti e studenti dell'Università nel corso di un workshop dedicato.

L'università Iuav di Venezia si farà infine carico di coordinare il processo di realizzazione dei prototipi di arredo producendo gli elaborati esecutivi necessari.

#### **Modalità di svolgimento della ricerca**

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegno, dott. Jacopo Galli, e prevalentemente nella sede di Cluster Epic - Ca' Tron.

#### **Modalità e fasi delle verifiche**

Revisione periodiche dello stato di avanzamento (mensili).

#### **Esiti attesi**

Il lavoro intende rendere tangibile agli occhi della cittadinanza le potenzialità dell'economia circolare come suggerito dal "Piano d'azione dell'Unione europea per l'economia circolare" (COM(2015) 614 final) e la Direttiva (UE) 2018/851 che individuano nelle campagne di promozione dell'economia circolare un'efficace metodo per ridurre la quantità dei rifiuti domestici stimolando il riciclo

Le attività di ricerca verranno svolte allo scopo di produrre i seguenti output:

- Ricerca sulle possibilità di reimpiego di scarti edili "minori" mediante tecnologie innovative
- Organizzazione del Workshop Waste Design 2.0 per la promozione del riciclo nel settore edile
- Realizzazione dei manufatti progettati nel corso del workshop.

#### **Profilo dell'assegnista**

L'assegnista deve aver maturato una pregressa esperienza in ricerche e progetti nazionali e internazionali nell'ambito della progettazione architettonica. Il candidato dovrà altresì dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti l'assegno di ricerca e di avere già svolto lavoro di ricerca in questo campo. Si richiede la dimestichezza in ambiti di ricerca nazionali, internazionali ed interdisciplinari, oltre ad avere un'ottima conoscenza della lingua inglese.

#### **Titoli preferenziali**

Dottorato di ricerca in Architettura

Precedenti partecipazioni a programmi Interreg.

#### **articolo 2 (Requisiti di ammissione)**

**1** Possono partecipare alla selezione i cittadini appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini extracomunitari, in possesso del titolo di **dottore di ricerca, di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca e di una documentata attività scientifica, comprovata da un rapporto/contratto di collaborazione post dottorale, di almeno 18 mesi alla scadenza del bando, pertinente all'attività di ricerca per la quale è bandito l'assegno.**

**2.** Sono esclusi dalla selezione i candidati che appartengono al personale di ruolo delle università e degli altri enti citati all'art. 22 comma 1 della legge 240/2010 e che superano il limite di cui all'art. 22 comma 3 della legge 240/2010 modificato dalla L. 11/2015 e di seguito richiamato: "La durata complessiva [degli assegni di ricerca], compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a 6 anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale di relativo corso". **3.** I requisiti prescritti devono essere posseduti

alla data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.

**4.** L'esclusione dalle selezioni per difetto dei requisiti prescritti è disposta in qualsiasi momento con motivato decreto da portare a conoscenza dell'interessato all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione.

**articolo 3 (Domanda di ammissione)**

**1** La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina: <https://pica.cineca.it/iuav/>

**a partire dalle ore 13.00 del 10 giugno 2024 ed entro e non oltre le ore 13.00 del 25 giugno 2024.**

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

**2** La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente:

- Curriculum vitae e studiorum, preferibilmente in formato europeo;
- Copia di documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza ma la procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati entro e non oltre la data e l'ora di scadenza del bando. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

**3** Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, gli stati, fatti e qualità personali possono documentati mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà da parte di:

- i cittadini italiani e dell'Unione Europea, senza limitazioni;
- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi in precedenza descritti, gli stati, fatti e qualità personali sono documentati mediante la produzione di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di cui il candidato è cittadino, corredati di traduzione in lingua italiana o inglese.

**4** I candidati disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo all'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

**5** L'Amministrazione è tenuta ad effettuare ai sensi del D.P.R. 445/2000 idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

**6** Nel caso di dichiarazione risultata falsa, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della falsa dichiarazione, fermo restando quanto disposto dal codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

**7** È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine perentorio indicato dal bando. Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione concorsuale di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del bando.

**8** Non è consentito fare riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati per la partecipazione ad altri concorsi presso questa o altre Amministrazioni.

**articolo 4 (Commissione giudicatrice)**

**1.** L'Università luav di Venezia provvede ad effettuare la valutazione comparativa dei curricula dei candidati avvalendosi di una apposita Commissione giudicatrice, designata ai sensi dell'art. 6 comma 1 del Regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca.

**2.** Il provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice viene pubblicato nella pagina dedicata alla "Ricerca", sezione "lavorare nella ricerca", del sito di ateneo.

**3.** Gli atti di selezione sono sottoposti all'approvazione del dirigente dell'area Ricerca Sistema bibliotecario e documentale.

**articolo 5 (Svolgimento della selezione e criteri di valutazione)**

**1.** La selezione è diretta a valutare in modo comparativo le candidature proposte dai candidati al conferimento dell'assegno di ricerca, sulla base di un colloquio individuale sulla produzione scientifica e della valutazione di un curriculum vitae e studiorum.

**2.** Il colloquio deve mirare ad una valutazione condotta secondo criteri aperti, efficaci, trasparenti ed equiparabili a livello internazionale.

**3.** Il posizionamento in graduatoria sarà basato sul punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli scientifici, del curriculum e del colloquio individuale.

I punteggi saranno così distribuiti:

- all'insieme dei titoli scientifici e del curriculum verrà attribuito un punteggio massimo di 60 punti e al colloquio un punteggio massimo di 40 punti, per un totale complessivo di 100 punti.

**Valutazione dei titoli scientifici e del curriculum (massimo punti 60)**

a) titolo di laurea e dottorato pertinenti, eventuali attribuzione di assegni, fino a un massimo di 25 su 60 punti;

b) pubblicazioni scientifiche, fino a un massimo di 15 su 60 punti;

c) esperienze di studio, di ricerca e professionali in Italia e all'estero, fino a un massimo di 20 su 60 punti.

**Valutazione del colloquio (massimo punti 40)**

a) efficacia nell'esposizione del proprio curriculum e dei propri titoli, fino a un massimo di 20 su 40 punti;

b) dimostrazione della preparazione specifica nella disciplina, fino a un massimo di 10 su 40 punti;

c) prontezza e capacità dialettica e critica nel rispondere a eventuali quesiti, fino a un massimo di 10 su 40 punti.

I candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo di almeno 60 punti su 100 saranno considerati idonei al conferimento di 1 assegno di collaborazione ad attività di ricerca.

**4.** Preliminarmente alla valutazione delle candidature e allo svolgimento dei colloqui, la commissione giudicatrice definisce i parametri sulla base dei quali sarà svolta la selezione dei candidati, tenendo conto dei criteri di cui al precedente comma 1 e conformandosi alle linee guida di cui all'articolo 7, comma 2 del "Regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione all'attività di ricerca".

**5.** Il colloquio si svolgerà il **giorno 8 luglio 2024 alle ore 10.00 on line su piattaforma Google Meet**, senza la necessità di ulteriore comunicazione.

**6.** Per svolgere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

**7.** Dello svolgimento della selezione la Commissione incaricata è tenuta a redigere un verbale dal quale risultino l'esame della valutazione curriculare dei candidati nonché gli elementi qualificanti oggetto del colloquio di cui al precedente comma 2. Il processo di selezione si conclude con la stesura dell'elenco degli idonei al conferimento dell'assegno di ricerca, ordinati secondo una graduatoria di merito. L'assegno viene conferito al candidato collocato nella prima posizione della graduatoria dei candidati idonei. In caso di parità di punteggio, prevale il candidato con la minore età anagrafica.

**8.** Il supporto amministrativo alle commissioni ed il coordinamento delle attività sono garantiti dal servizio Ricerca dell'area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale.

#### **articolo 6 (Incompatibilità)**

**1.** I titolari di assegno di ricerca possono svolgere attività di lavoro autonomo, compresi incarichi di insegnamento e attività didattiche integrative previa comunicazione al dipartimento o alla struttura responsabile del programma di ricerca, e a condizione che a giudizio del responsabile della ricerca, l'attività non comporti un conflitto d'interessi con lo svolgimento del programma di ricerca, e non rechi pregiudizio all'Ateneo, nei limiti di 300 ore nel periodo di vigenza di un assegno di durata annuale. L'assegno di ricerca non è cumulabile con altri assegni di ricerca. L'assegno di ricerca non è conferibile al personale di ruolo delle università e delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione e dei soggetti nominati all'art. 22 comma 1 della legge 240/2010.

Non possono usufruire di assegni di ricerca i dipendenti privati, ancorché part time, tranne nel caso di sospensione del contratto per l'intera durata dell'assegno.

**2.** Non è consentito il cumulo con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero l'attività di ricerca dei titolari dall'assegno.

**3.** Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

**4.** La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, master universitari e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

**5.** L'inosservanza delle norme del regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca e del bando di concorso

comporta l'immediata decadenza dal godimento dell'assegno di ricerca ed esclude il beneficiario da eventuali rinnovi. Qualora la decadenza, dichiarata dal rettore, previa contestazione scritta, o l'eventuale rinuncia al godimento dell'assegno, intervenga in un momento precedente al compimento del periodo, il compenso viene corrisposto proporzionalmente al periodo di attività prestata.

#### **articolo 7 (Pubblicità dell'elenco di idonei, importo e stipula dei contratti)**

- 1.** Ricevuti gli atti relativi alle selezioni il dirigente responsabile del procedimento emana con proprio provvedimento la graduatoria dei candidati che hanno superato la selezione. La predetta graduatoria sarà pubblicata all'Albo Ufficiale e nel sito web dell'Università luav di Venezia entro sei mesi dalla data del presente decreto, e trasmessa al Dipartimento o ad altra struttura responsabile del programma di ricerca, per gli adempimenti di cui all'art. 9 del "Regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca". Il Direttore del dipartimento o il Responsabile della struttura presso la quale è previsto lo svolgimento del programma di ricerca conferisce l'assegno di ricerca al vincitore della valutazione comparativa.
- 2.** L'assegnatario dovrà esprimere la propria accettazione entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione sottoscrivendo il relativo contratto presso il competente ufficio dell'amministrazione dell'Università luav di Venezia.
- 3.** Con la stipula del contratto, l'assegnista assume i diritti e doveri previsti dall'articolo 10 del regolamento e l'Ateneo assume nei confronti dell'assegnista gli impegni previsti dall'articolo 11 del regolamento.
- 4.** In caso di mancata accettazione, l'assegno di ricerca potrà essere conferito al candidato immediatamente successivo nella graduatoria di cui al comma 1. Qualora non risultasse possibile conferire l'assegno di ricerca, lo stesso potrà essere ribandito per una sola volta entro un termine che consenta l'eventuale nuovo conferimento dell'assegno di ricerca prima dello scadere dell'anno finanziario.
- 5.** L'assegno di ricerca sarà dell'importo lordo percipiente pari a € 25.177,00 e della durata di 12 mesi. L'assegno viene erogato al titolare in rate mensili posticipate. Gli assegnisti di ricerca sono soggetti alla gestione separata INPS, e, a decorrere dall'anno 2011, si applicano le disposizioni dell'art. 22 comma 6 della legge 240/2010 in materia fiscale e previdenziale, in materia di astensione obbligatoria per maternità e di assenza per malattia.
- 6.** L'assegno di ricerca potrà essere rinnovato, in presenza della relativa copertura finanziaria, nei modi e nei termini previsti agli articoli 12 e 16 del "Regolamento interno per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca".
- 7.** Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Università luav si riserva di non procedere al conferimento dell'assegno.

#### **articolo 8 (Trattamento dei dati personali)**

- 1.** I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali (GDPR), saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione. Si rinvia all'Informativa per il trattamento dei dati personali dei candidati che intendono partecipare a procedure di selezione per il conferimento di assegni di ricerca e borse di studio post lauream e per attività di ricerca, pubblicata sul sito web dell'Università luav di Venezia, sezione Privacy.



**articolo 9 (Responsabile del procedimento e pubblicità)**

**1.** Il Servizio Ricerca dell'Area Ricerca, Sistema bibliotecario e documentale è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento, che è registrato nel repertorio generale dei decreti.

**2.** Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/1990, n. 241, il responsabile del procedimento della presente selezione è la dott.ssa Barbara Galzignato, responsabile Divisione Ricerca dell'area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale dell'Università Iuav di Venezia.

**3.** Il presente bando è pubblicato all'albo ufficiale online dell'Università Iuav di Venezia, nella pagina dedicata alla "Ricerca", nella sezione "lavorare nella ricerca" e sul sito del Miur.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia.

Per eventuali informazioni rivolgersi a: servizio Ricerca dell'area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale, e-mail: [ricerca@iuav.it](mailto:ricerca@iuav.it), tel. 041.2571840-1433.

il rettore

**Benno Albrecht**